

LA PANDEMIA

Varianti Covid
spunta il primo
caso di Kraken
pure nel Vicentino

Claudia Milani Vicenzi pag. 15

IL VIRUS Si tratta della terza identificazione in Veneto, dopo quelle che sono state rilevate nella provincia di Venezia

Le varianti Covid nel Vicentino Spunta il primo caso di Kraken

«Preoccupa soprattutto per la sua capacità di diffondersi, che sembra essere superiore a quella delle altre. Fortunatamente non sarebbe però particolarmente aggressiva»

Claudia Milani Vicenzi
claudia.milani@ilgiornaledivicenza.it

●● E ora Kraken, la variante che ha letteralmente invaso gli Stati Uniti, spunta anche nel Vicentino. Dopo i due casi nel Veneziano l'istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie ha registrato la presenza di due sequenze appartenenti al sublineage XBB.1.5: la prima nella nostra provincia, la seconda nel Veronese.

I sintomi sono analoghi a quelli di Omicron: attacca soprattutto le alte vie respiratorie, provoca tosse, mal di gola e un malessere generale. Ciò che la differenzia è però la contagiosità. Kraken sembra essere, da questo punto di vista, decisamente più aggressiva. Una sola persona

malata potrebbe essere in grado di infettarne ben 15. Un aspetto che non si conosce è se i campioni analizzati provengano da persone di ritorno dall'estero. Non si sa neppure se queste siano residenti nel territorio regionale.

«XBB.1.5 è una delle varianti che ad oggi sta destando preoccupazione per la sua capacità di diffondersi - spiega Alice Fusaro, biologa dell'Istituto Zooprofilattico -. Non sappiamo se questa variante diventerà dominante in Europa come è accaduto negli Stati Uniti. Tuttavia, allo stato attuale si ritiene che sia improbabile possa causare seri problemi in un Paese come l'Italia, con un'elevata copertura immunitaria data dalla vaccinazione e da precedenti infezioni. Per ora la sua fre-

quenza in Europa è ancora bassa, circa del quattro per cento nelle ultime due settimane, e in Italia il numero dei casi riportati è ancora sporadico. Continueremo a monitorare attentamente la diffusione della XBB.1.5 e l'acquisizione di ulteriori mutazioni che potrebbero aumentare la capacità di evasione dalla risposta immunitaria».

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) stima che a livello globale XBB.1.5 abbia un notevole vantaggio di crescita rispetto ai lineage circolanti in Nord America (+109%) e Europa (+113%). Tale variante desta preoccupazione soprattutto negli Stati Uniti dove, nell'ultima settimana, ha raggiunto circa il 43% delle sequenze analizza-

te. Il vantaggio di crescita di questa variante sembra possa essere una conseguenza dell'elevata capacità di evasione della risposta immunitaria. Il Kraken potrebbe dunque costituire una minaccia per la popolazione priva di copertura vaccinale: la quarta dose, che si somministra agli over 60 e a tutte le persone a partire dai 12 anni con elevata vulnerabilità, creerebbe un bagaglio di anticorpi capaci di disarmare la sottovariante ma nell'Ulss Berica sono ancora molti coloro che mancano all'appello. Soltanto fra gli over 60 che hanno aderito alla campagna della terza dose, quasi 119 mila residenti, a fare la quarta sono stati poco più di 50 mila, il 42 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●●
I dati provinciali

Il report regionale

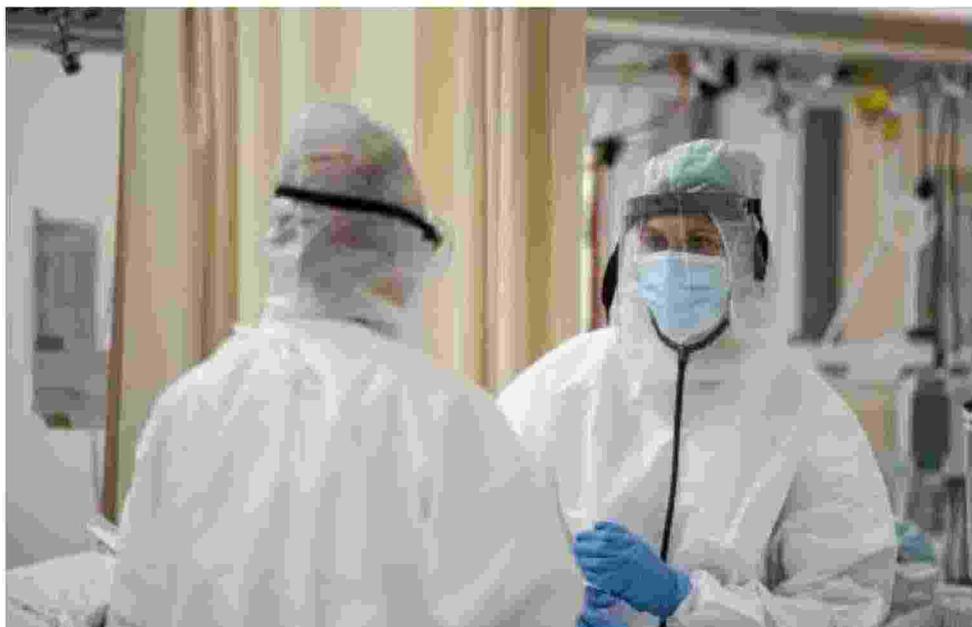
Secondo il bollettino diffuso dalla Regione Veneto sono stati 150 i nuovi contagi in città e provincia nelle ultime 24 ore e, attualmente, sono 1.181 i positivi che portano a 474.485 i casi totali. In Veneto 766 sono i nuovi contagi registrati. Complessivamente, da

inizio pandemia, sono morte 2.877 persone.

Per quanto riguarda i ricoveri, i malati in terapia intensiva sono tre (due a Vicenza e uno a Santorso) mentre quelli in area non critica sono 48 così suddivisi: 8 a Santorso, 7 a Bassano, 19 al San Bortolo e 14 a Valdagno.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Lotta al virus Nel Vicentino scoperta la sottovariante Kraken: si tratta del terzo caso in Veneto